



COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29.03.2019

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE BUSETO PALIZZOLO

TITOLO I – Delle Disposizioni Generali

Art 1 – Finalità del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze

Il presente Regolamento ha come unico scopo quello di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze, così come quello di regolamentare l'esercizio dei diritti e dei doveri dei Consiglieri e delle Consigliere, in attuazione delle più elementari *normae legis*.

Finalità del C.C.R.R. è consentire la partecipazione attiva ai bambini ed agli adolescenti in età scolare delle scuole elementari e medie inferiori, ai lavori attinenti la promozione di idee e progetti, iniziative ed azioni che possano riguardare il nostro paese e i cittadini residenti all'estero.

Le attività del C.C.R.R. contribuiranno a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica. In tal modo si favorirà l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della propria comunità.

Il C.C.R.R. ha competenze specifiche proprie. Pertanto, esso non farà riferimento ad alcun *modus operandi* del Consiglio Comunale degli Adulti, avendo proprie regole per la elezione del Sindaco e del Consiglio dei Ragazzi e altresì proprie regole per la rappresentazione e promozione di idee, progetti e discussione delle tematiche di maggiore interesse. Così, appare chiaro che il C.C.R.R. non farà riferimento ad alcuna ideologia politica o ad alcun rappresentante politico.

L'eventuale influenza ideologica degli adulti sulla libertà di discussione e partecipazione dei bambini e degli adolescenti di essere protagonisti di Buseto Palizzolo, sarà presa in considerazione dal referente comunale e scolastico, i quali potranno di comune accordo, interessare formalmente il Consiglio comunale dell'Ente per le eventuali azioni che volesse intraprendere.

TITOLO II – DEI SOGGETTI E DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Art 2) –I soggetti

Sono chiamati a rappresentare il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze:

- a) il Sindaco;
- b) la Giunta;
- c) il Consiglio Comunale.

Sono chiamati a coadiuvare il Consiglio Comunale:

- d) il personale comunale, facente parte o dell'ufficio Elettorale o Affari generali e Segreteria;
- e) il Dirigente Scolastico e gli insegnanti che intenderanno partecipare all'iniziativa, e precedentemente individuati, i quali assicureranno ai bambini ed agli adolescenti spazi da dedicare, durante l'attività didattica, al confronto ed all'informazione;
- f) le famiglie, che dovranno supportare i bambini e gli adolescenti, senza condizionamenti di sorta,

ma mediante la partecipazione attiva alle attività che il Consiglio dovrà in seguito svolgere;

h) gli amministratori del Comune, in persona del Sindaco p.t. e degli assessori per le rispettive deleghe che, a conclusione di ogni C.C.R.R., dovranno raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, già verbalizzate durante il Consiglio, e valutarne la loro realizzazione.

Art 3) Elettorato attivo

Possono esprimersi su un candidato in votazioni per l'elezione ad una carica i bambini e gli adolescenti, residenti in Buseto Palizzolo, che frequentano le scuole dalle classi IV della Scuola primaria di primo grado alla classe terza della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto scolastico comprensivo di Buseto Palizzolo.

Art. 4) Elettorato passivo

Possono ricoprire cariche elettive, e quindi possono essere eletti Consiglieri del C.C.R.R., i bambini e gli adolescenti che frequentano dalla classe IV della scuola primaria alla classe terza della Scuola secondaria di primo grado del Comune di Buseto Palizzolo.

Possono essere candidati a Sindaco gli alunni che frequentano la prime e la seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

TITOLO III- DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Art 5) Composizione del Consiglio Comunale

Il C.C.R.R. è costituito da 12 (dodici) bambini ed adolescenti, nella carica di consiglieri, oltre al Sindaco. Dal giorno della elezione il C.C.R.R. avrà durata biennale. Il mandato di Consigliere e di Sindaco non prevede compensi di alcun genere. L'attività svolta, a discrezione del Dirigente Scolastico, potrà essere riconosciuta quale credito formativo per l'impegno scolastico comunque profuso.

Art 6) Elezione del Consiglio Comunale – Tempistica

La candidatura alla carica di Sindaco o alla carica di Consigliere è promossa autonomamente da ciascun candidato. Non vi sono formalità particolari per la presentazione della candidatura, se non una breve dichiarazione ove il candidato indica il proprio Cognome, Nome e la classe di appartenenza: a tale richiesta allegnerà un elenco di minimo 8 (otto) e massimo 16 (sedici) di alunni candidati alla carica di Consigliere.

La lista allegata di candidati Consiglieri collegati al candidato Sindaco che la presenta dovrà contenere almeno un alunno di tutte le classi che partecipano attivamente al voto.

Il Candidato deve indicare, altresì, nella dichiarazione, di presentarsi in piena autonomia e di voler avvicinarsi a tale esperienza formativa in pieno spirito di libertà, senza, condizionamenti da parte di compagni di scuola e/o di adulti a lui vicino.

Le candidature, con le liste allegate, devono essere presentate entro il 31 marzo presso la segreteria del Dirigente Scolastico, per mezzo anche dell'ausilio del corpo docente.

In ogni lista viene indicato il Cognome, il Nome e la classe di appartenenza del candidato consigliere: in caso di omonimia, verrà indicata anche la data di nascita.

Il giorno seguente alla formazione delle liste, le stesse vengono affisse negli spazi adibiti all'interno delle scuole e da quel momento inizia la campagna elettorale.

Il docente referente in collaborazione con il corpo docente interessato all'iniziativa, aiuta i bambini e gli adolescenti alla formazione di volantini di propaganda, alla moderazione e conduzione di brevi assemblee per la presentazione delle liste, dibattiti ed ogni altra attività volta all'esposizione delle ragioni della candidatura di ciascun candidato, da distribuire in modo

equo e in pari condizioni per le liste.

Le elezioni hanno luogo tra il 15° e il 20° giorno successivo alla ufficializzazione delle liste e si svolgono durante l'orario scolastico (ore 9-12).

La fissazione del giorno preciso sarà concordata tra la Dirigenza scolastica ed il Comune di Buseto Palizzolo.

Art 7) Modalità per l'elezione del .C.C.R.R.

I seggi sono costituiti uno presso la scuola primaria e uno presso la scuola secondaria di primo grado e vedranno impegnati, per ciascun seggio, cinque alunni, nell'esplicazione dell'attività amministrativa elettorale: un alunno avente funzioni di Presidente, un alunno avente funzioni di Segretario e tre di scrutatori.

Il materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni sarà consegnato dall'Amministrazione Comunale e ritirato dalla stessa, dopo la chiusura dei seggi.

Il giorno delle elezioni, gli elettori riceveranno una scheda sulle quali sono riportate le liste dei candidati a Sindaco e Consigliere.

Il voto è segreto, pertanto è allestito all'interno di ogni seggio elettorale un apposito spazio che funge da cabina elettorale.

Art 8) Nomina dei Consiglieri del C.C.R.R.

Sono eletti Consiglieri Comunali otto candidati che hanno riportato maggior consenso e quindi maggior numero di voti nella lista che risulta essere vincente. Dalla/e lista/e non vincitrici, vengono

nominati altri quattro consiglieri, tenuto sempre conto del numero voti espresso in loro favore, o in caso di più liste, in maniera proporzionale.

Sarà l'Ufficio elettorale comunale che provvederà a stilare la lista dei consiglieri eletti e che trasmetterà gli atti conseguenti al Dirigente scolastico, al docente referente, al Referente del C.C.R.R. del Comune, all'Assessore competente e al Sindaco del Comune di Buseto Palizzolo.

Art 9) Proclamazione del Sindaco del C.C.R.R.

È proclamato Sindaco, il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, come certificati dall'ufficio elettorale comunale.

Il Presidente del Consiglio del Comune di Buseto Palizzolo, provvederà a convocare, entro i cinque giorni successivi alla proclamazione, il Consiglio comunale e in tale seduta il Sindaco investe ufficialmente della carica il neo Sindaco dei ragazzi e delle ragazze, consegnandogli la fascia tricolore e facendogli prestare formale giuramento pronunciando la seguente formula di rito:

“Io ... Sindaco dei ragazzi e ragazze di Buseto Palizzolo prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”.

La fascia verrà indossata in ricorrenza delle cerimonie ufficiali alle quali il neo Sindaco sarà chiamato a presenziare.

Art 10) Funzioni e Compiti del C.C.R.R.

Dopo la sua elezione, il Consiglio C.C.R.R. si raduna entro i trenta giorni successivi su convocazione del neo Sindaco.

In tale seduta, il Consiglio Comunale convalida formalmente la nomina dei Consiglieri.

Il Consiglio C.C.R.R. ha durata biennale e resta in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio.

Il C.C.R.R. è convocato ogni sette/otto settimane, presso la sala consiliare comunale e/o presso i plessi scolastici interessati, e può svolgersi anche nei giorni e nelle ore scolastiche.

L'ordine del giorno viene espresso dai Consiglieri al Sindaco, per mezzo dell'ausilio del personale comunale. I Consigli C.C.R.R. sono aperti al pubblico. Tutti possono assistere allo svolgimento dello stesso, ma non partecipare attivamente. Pertanto è richiesta agli uditori disciplina e doveroso silenzio nel rispetto del lavoro del Consiglio.

Art 10 bis) Presidente del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze è presieduto dal Presidente del Consiglio, il quale:

- rappresenta il Consiglio Comunale;
- convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco; presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- insedia le commissioni consiliari se costituite e vigila sul loro funzionamento;
- assicura adeguata e preventiva informazione ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- esercita ogni altra funzione demandatagli dal Regolamento.

2. Il Presidente esercita la sua funzione con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri.

3. Il Presidente, che non può essere un componente della Giunta, viene eletto dal Consiglio. Fino a quando non si procede alla nomina, le funzioni di Presidente sono assunte dal Sindaco, secondo quanto previsto dal Regolamento.

4. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, il Presidente del Consiglio può essere eletto nella prima seduta successiva all'approvazione e/o modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

5. Il Presidente dura in carica per tutto il mandato elettorale.

6. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni vicarie sono svolte dal Sindaco.

TITOLO IV – ORGANI E FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Art 11) Costituzione, nomina e funzioni della Giunta C.C.R.R.

Il sindaco nomina quattro assessori, per la costituzione della Giunta Comunale, tra i consiglieri eletti, non eletti ed esterni.

Deve essere garantita la parità di genere con la specificazione che la delega di Vice Sindaco dovrà essere assegnata ad un componente della Giunta di sesso opposto.

Le materie che interessano gli assessorati saranno: *ecologia e natura, scuola, educazione civica, diritti dei bambini e degli adolescenti, cultura, attività ludiche e sport*, intesi nel significato più ampio della parola. Tale elencazione non è da intendersi tassativa.

La Giunta Comunale ha durata biennale e della sua costituzione il Sindaco dà formale

comunicazione durante la prima seduta consiliare successiva.

La Giunta ha il compito di riunirsi periodicamente, nei tempi e nei modi che essa ritiene più opportuni, relazionandosi per tale attività in primis con le istituzioni scolastiche e gli insegnanti con i quali concordano tale attività sia per l'assegnazione di una sede all'interno degli edifici scolastici sia per la determinazione degli orari per lo svolgimento di tale attività, evitando, dunque, che lo svolgimento di tale funzione possa essere pregiudizievole per il rendimento scolastico e/o l'attività didattica.

La Giunta, allo stesso modo, deve relazionarsi anche, per lo svolgimento di tale attività, con il Segretario o con l'ufficio comunale preposto. In tale sede, la Giunta valuterà gli argomenti, le iniziative o quanto riterrà utile sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. La Giunta può utilizzare i locali comunali all'uopo assegnati.

Gli Assessori promuovono iniziative, organizzano incontri e dibattiti per la materia di assessorato di competenza, partecipano alle adunanze del C.C.R.R. per relazionare su argomenti di maggior pregio o su iniziative e progetti, dare comunicazioni, esprimere chiarimenti richiesti dal Consiglio, ma non hanno diritto di voto.

Art 12) Segretario

Il personale incaricato, facente funzioni di segretario, in seno al C.C.R.R., è un dipendente Comunale precedentemente designato tra Settore Ufficio Elettorale, Affari Generali o Segreteria. Compiti del Segretario sono molteplici. I più rilevanti sono: procedere con l'appello dei presenti, verificare che venga rispettato l'ordine del giorno, trascrivere quanto oralmente viene dichiarato dai

Consiglieri durante il Consiglio Comunale, prendere atto della lettura delle dichiarazioni rese dai Consiglieri e in tal caso, ritirare una copia scritta delle stesse, informare i consiglieri delle sedute ordinarie e di eventuali sedute straordinarie del Consiglio, annotare a registro le presenze e le assenze dei Consiglieri, verificare le giustificazioni delle assenze della precedente seduta Consiliare; prenotare gli interventi; redigere i verbali consiliari in maniera chiara e con un linguaggio adeguato alla comprensione del testo; inviare gli stessi, una volta redatti, ai Consiglieri ed alle Scuole.

Art 13) Modalità di svolgimento del C.C.R.R.

Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, almeno ogni due mesi; in via straordinaria, solo su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su precisa convocazione del Sindaco, presso i plessi scolastici interessati o presso l'aula consiliare comunale.

Per essere valida, ogni seduta necessita della presenza della metà più un Consigliere al momento dell'appello. In caso di assenza del numero legale il Sindaco deve procedere ad effettuare una nuova

convocazione a data da stabilirsi.

In caso di assenza, i Consiglieri dovranno sempre, entro cinque giorni dal Consiglio, far pervenire al

dipendente comunale facente funzioni di segretario, la giustificazione di tale assenza. Dopo tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti della lista di appartenenza.

Il consigliere che durante il Consiglio, vuole prendere parola sull'argomento all'ordine del giorno, deve prenotare l'intervento al Sindaco che presiede, con alzata di mano. Ogni Consigliere può

intervenire in ogni Consiglio massimo due volte. Ogni intervento ha durata massima di dieci minuti.

Le votazioni avvengono attraverso il voto palese e con alzata di mano.

In eventuali casi di particolare sensibilità o riservatezza, la votazione avviene con scrutinio segreto, ma la valutazione in tal senso è fatta di volta in volta dal Sindaco, su suggerimento o sentito il Segretario.

In caso di dimissioni dalla carica di consigliere, per qualunque ragioni di opportunità, viene nominato il primo dei non eletti della lista di cui era parte il consigliere dimissionario.

Art 14) Azione di sensibilizzazione alla partecipazione a programmi Provinciali

Il C.C.R.R. tutto, partecipa, oltre alle diverse attività e manifestazioni su cui dovesse deliberare:

- ai Raduni Provinciali dei Consigli Comunali dei ragazzi, i quali vengono organizzati almeno una volta l'anno dai vari C.C.R.R. presenti sul territorio trapanese;
- alla sottoscrizione di Protocolli d'Intesa;

Art. 15) Modificazioni del Regolamento

Il presente Regolamento, o parti di esso, potrà essere modificato: o dal C.C.R.R. con voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesso successivamente al Consiglio Comunale degli Adulti, che dovrà pronunciarsi in merito, nelle stesse modalità; o mediante proposte del Consiglio Comunale degli Adulti, con voto favorevole della maggioranza dei componenti, e sottoposte successivamente al voto al C.C.R.R.

Art 16) Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio con la quale viene approvato. Si dà pubblicità dello stesso con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Busetto Palizzolo, con affissione di comunicazione negli spazi comunali e con ogni altro mezzo cartaceo ed informatico presso le scuole interessate.